

PREMIO ANDREA ALESINI

Bando sulle Buone Pratiche per l'Umanizzazione delle cure in sanità

XIV edizione 2023- 2024

"Sembra assurdo che i servizi nati per l'uomo debbano essere ricondotti ad una dimensione umana, perché l'hanno persa o mai l'hanno avuta. Eppure è questo l'unico obiettivo concreto, rimettere gli uomini e le donne al centro del sistema..." (A. Alesini)

Il Premio Andrea Alesini sulle buone pratiche per l'umanizzazione delle cure in sanità

L'impegno di Cittadinanzattiva in tema di umanizzazione delle cure ha radici molto lontane. Parte nel 1988, con il viaggio del "Pulmino dei diritti", durante il quale furono premiati operatori sanitari distintisi per aver favorito la tutela dei diritti dei cittadini.

Nel corso degli anni l'impegno di Cittadinanzattiva su questi temi si è rafforzato.

Si sono affinati gli strumenti di valutazione, sono stati individuati gli elementi specifici caratterizzanti una "Buona pratica", è stata istituita una banca dati, fino ad arrivare alla istituzione, il 4 luglio 1997, del Premio "Andrea Alesini".

L'iniziativa ha lo scopo di raccogliere, diffondere e incentivare buone pratiche in sanità: progetti ed attività finalizzate ad una organizzazione del sistema che collochi la persona al centro dei servizi, nel rispetto delle sue esigenze e dei suoi bisogni di cura.

Con la raccolta e la diffusione di buone pratiche, inoltre, ci si propone di creare una rete virtuosa di operatori che, attivandosi dal basso e nell'ottica della sussidiarietà, promuovano la trasformazione delle singole esperienze in "sistema".

L'iniziativa¹ intende raccogliere attività progettuali ed esperienze pratiche in tema di umanizzazione delle cure e si arricchisce di un **focus specifico**, che varia annualmente, e che per la XIV edizione riguarderà **l'innovazione digitale in sanità** e il **welfare culturale**.

Per partecipare al premio Alesini sulle Buone Pratiche per l'umanizzazione delle cure verranno considerati di particolare interesse ai fini valutativi quei progetti che avranno ad oggetto i temi:

Umanizzazione delle cure:

- a) **innovazione digitale in sanità;**
- b) **welfare culturale**

L'umanizzazione delle cure rappresenta il filone conduttore del premio, e potrà essere declinato candidando "buone pratiche in sanità" legate ai due temi di seguito indicati: **innovazione digitale in sanità** (come ad es. progetti che sul territorio abbiano saputo innovare l'erogazione di servizi per la salute:

¹L'iniziativa è realizzata con il contributo non condizionante di Farmindustria

dalle app/sistemi di video consulenza o visite da remoto, a modelli di presa in carico più efficaci ed efficienti e di distribuzione di farmaci e beni di prima necessità) e **welfare culturale**, (progetti e pratiche professionali che attraverso le arti e la cultura rinforzano la relazione di cura nella gestione e nel trattamento delle malattie. Esse sono integrative delle cure e dell'assistenza e trasformativa nella prevenzione delle malattie e nella promozione della salute), finalizzati entrambi a migliorare la qualità di vita della persona.

COME PARTECIPARE ALLA RACCOLTA DI BUONE PRATICHE

DEFINIZIONE DI UMANIZZAZIONE

I progetti, le attività e le esperienze sottoposte all'esame di una apposita giuria composta da esperti del mondo della salute, patient advocacy e istituzioni, dovranno essere caratterizzate dalla pratica quotidiana del diritto alla dignità umana e dell'impegno nella lotta all'esclusione sociale, garantendo l'erogazione delle prestazioni nel rispetto di quanto contenuto all'interno della **Carta Europea dei Diritti del Malato**² (diritto a misure preventive; diritto all'accesso; diritto all'informazione; diritto al consenso; diritto alla libera scelta; diritto alla privacy e alla confidenzialità; diritto al rispetto del tempo dei pazienti; diritto al rispetto di standard di qualità; diritto alla sicurezza; diritto all'innovazione; diritto a evitare le sofferenze e il dolore non necessari; diritto a un trattamento personalizzato; diritto al reclamo; diritto al risarcimento) e della **Carta civica della salute globale**³ (diritto a una salute globale; diritto all'innovazione; diritto all'accesso; diritto a una vita dignitosa; diritto alla visibilità sociale..)

I **filoni** riconducibili al concetto di **UMANIZZAZIONE** sono:

- A)umanizzazione come **presa in carico** del cittadino nel percorso di cura;
- B)umanizzazione dal punto di vista **relazionale** tra professionisti sanitarie personale impiegato nelle strutture socio-sanitarie da una parte e cittadini (pazienti e familiari) dall'altra;
- C)umanizzazione come **comfort** degli ambienti e processi organizzativi vicini alle esigenze dei cittadini e volti a determinare un miglioramento della qualità della vita;
- D)umanizzazione come **trasparenza e accessibilità** alle informazioni e **partecipazione civica** quale contributo per la garanzia della qualità dei servizi e dei processi organizzativi;
- E)umanizzazione come **semplificazione** dei percorsi e della gestione della patologia;
- F)umanizzazione finalizzata a **migliorare l'esito delle cure e la qualità della vita della persona**

Innovazione digitale in sanità:

² [Carta europea dei diritti del malato](#), Cittadinanzattiva, 2002

³ [Carta civica della salute globale](#), Cittadinanzattiva, 2022

comprende tutte quelle applicazioni e tecnologie digitali a supporto dell'innovazione del sistema sanitario per rendere più efficace l'erogazione dei servizi, snellire la comunicazione tra strutture sanitarie e cittadini, semplificare i sistemi di prenotazione, etc..

semplifica i processi e li rende accessibili e inclusivi per tutti; riduce le lunghe attese e ottimizza i costi; migliora il processo di cura-assistenza, l'esito delle cure e la qualità di vita, ponendo la persona al centro.

Welfare culturale

Indica, come sancito anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (Rapporto Evidenze sul ruolo delle arti per il miglioramento del benessere e della Salute- 2019), un nuovo modello integrato di promozione del benessere e della salute degli individui e delle comunità e di medical humanities nella cura e assistenza dei pazienti con i loro caregiver. Le pratiche fondate sulle arti visive, performative e sul patrimonio culturale finalizzate alla promozione della salute in un'ottica biopsicosociale e salutogenica e di benessere soggettivo e di soddisfazione per la vita, in forza dei suoi aspetti relazionali, concorrono al potenziamento delle risorse (empowerment) e capacità personali (health literacy), alla formazione dei professionisti sanitari, a una relazione di cura sensibile alla dimensione umana della malattia.

Per approfondimenti può essere letto il rapporto OMS e la sua presentazione a questo [link](#)

REGOLAMENTO

Le buone pratiche potranno riguardare realtà e organizzazioni sanitarie, pubbliche e private, ospedaliere, territoriali e socio-sanitarie, singole e associate che erogino direttamente prestazioni al cittadino, e potranno essere segnalate dalle stesse amministrazioni sanitarie e/o dal singolo operatore sanitario o socio – sanitario, da organizzazioni civiche o da associazioni di pazienti.

Saranno ammesse al presente concorso, progetti, attività ed azioni concrete che abbiano avuto un'applicazione pratica entro la data di pubblicazione del presente bando, che quelle in corso d'opera.

Per partecipare è necessario compilare il [FORM ON-LINE](#) appositamente predisposto ed inoltrarlo seguendo la procedura indicata.

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

All'interno del form on-line sono previste sezioni a risposta chiusa e a risposta aperta per le quali è previsto un numero massimo di caratteri da inserire.

La descrizione del progetto dovrà essere opportunamente sintetica e contenere necessariamente i seguenti elementi:

- titolo dell'iniziativa;

- descrizione del progetto realizzato/in corso di realizzazione;
- criticità che si intendeva risolvere;
- metodo utilizzato;
- strutture e risorse umane interne ed esterne coinvolte;
- schema del processo organizzativo sottostante la realizzazione del progetto;
- eventuali normative di riferimento utilizzate per la predisposizione e/o l'attuazione del progetto;
- risultati conseguiti.

L'eventuale materiale illustrativo di supporto al progetto potrà essere inviato (documenti, link, foto, presentazioni power point, altro) scrivendo a premioalesini@cittadinanzattiva.it indicando nell'oggetto il **titolo dell'iniziativa e il nome del referente che ha presentato la candidatura al premio**, così da facilitare l'individuazione del progetto di appartenenza. Verrà valutato esclusivamente materiale in formato elettronico inviato via e-mail.

Il materiale elettronico inviato non dovrà eccedere i **10 MB** e potrà comprendere file di testo ed immagini. **Non sarà possibile inviare video da scaricare in download.**

SCADENZA DEL BANDO

I progetti coerenti con i contenuti del seguente bando dovranno prevenire tramite compilazione dell'apposito [FORM ON-LINE](#) entro e non oltre il **15 gennaio 2024**.

VALUTAZIONE PROGETTI E GIURIA

Una apposita giuria composta da professionisti impegnati nel settore socio-sanitario, nell'umanizzazione delle cure, nel digital health e nel welfare culturale, oltre che rappresentanti di organizzazioni civiche e di pazienti, determinerà, a suo insindacabile giudizio, l'ammissibilità dei progetti individuando quelli classificabili come "buone pratiche".

I progetti presentati saranno valutati dalla giuria secondo i seguenti criteri:

- riproducibilità:** possibilità di trasferimento e applicazione in luoghi e situazioni diversi da quelli in cui è stata realizzata la buona pratica;
- innovatività:** capacità di produrre soluzioni nuove, creative e integrative di elementi di digitalizzazione, per il miglioramento della qualità dei servizi e della vita delle persone;
- sostenibilità:** attitudine a fondarsi sulle risorse - umane ed economiche - esistenti o capacità di generare nuove risorse, al fine di garantire il perdurare della esperienza progettuale oltre la sua conclusione;
- misurabilità:** possibilità di quantificare l'impatto dell'iniziativa;
- valore aggiunto:** impatto positivo e tangibile sui diritti delle persone, utenti del servizio sanitario, sulla loro qualità di vita e sulla promozione della partecipazione civica. Impatto sull'ambiente nell'ottica della salute globale;
- concretezza:** concreta potenzialità di fornire reali contributi alla risoluzione di criticità della sfera



sociale e sanitaria.

Successivamente la giuria decreterà, a suo insindacabile giudizio, **i finalisti a cui verrà assegnata come riconoscimento simbolico una targa di partecipazione.**

Per motivi organizzativi, verranno contattati solamente i vincitori del premio e le eventuali menzioni speciali assegnate dalla giuria.

La premiazione avverrà nel corso di un evento pubblico che avrà luogo a Roma entro il mese di **giugno 2024**

Tutti i progetti pervenuti saranno raccolti in uno specifico database consultabile on-line sulla [pagina progetto](#)

PRIVACY

Nel rispetto delle norme sulla privacy e della nostra policy, i Suoi dati verranno raccolti, archiviati e trattati tramite strumenti elettronici esclusivamente per le finalità del presente bando. **Eventuali immagini o altri dati o documenti da Voi forniti, idonei a rendere noti identità di persone o il loro stato di salute dovranno essere inviati oscurando** il viso o i tratti distintivi delle persone riprese o nominativi o dati anagrafici, **in modo da renderli anonimi**, salvo che gli interessati abbiano prestato consenso espresso e scritto alla comunicazione e divulgazione dei loro dati per le finalità del bando. In ogni caso Cittadinanzattiva APS provvederà a rendere anonimi immagini o documenti, compresi nel materiale fornito dai partecipanti, che sarà comunicato ai giudici del concorso e potrà essere divulgato per le attività di informazione al pubblico e agenzia stampa tramite i canali o pagine anche social del titolare del trattamento.

Per ogni altra informativa ai sensi dell'articolo 13 del GDPR potrà consultare il seguente link di Cittadinanzattiva APS: <https://www.cittadinanzattiva.it/multimedia/files/privacy.pdf>